

Reale Group e il Coronavirus: la situazione ad oggi.

A partire dagli ultimi giorni di febbraio il Gruppo ha costituito un Comitato di Emergenza formato dalle figure apicali, che ha mantenuto un costante e proficuo contatto con le Organizzazioni Sindacali con riunioni che si sono susseguite al ritmo di almeno due a settimana.

Si è perseguito fin dall'inizio l'obiettivo di remotizzare il lavoro, anche attraverso la massiccia dotazione di laptop a tutti i lavoratori del Gruppo, attività questa che si è ormai conclusa e consente di garantire l'operatività anche senza la presenza fisica in azienda.

Il dato aggiornato al 26 marzo vede l'estensione dello smartworking al 99% dei lavoratori del Gruppo (era il 40% prima della crisi).

In Italia sono state concentrate nel Bertola Building di Torino le attività di indirizzo strategico del Gruppo e le attività operative minimali necessarie, tra cui alcune funzioni di Banca Reale, la gestione della corrispondenza per il Gruppo ed il Call Center di Blue Assistance, indicato come servizio essenziale dal DPCM del 22 marzo u.s. Per quest'ultimo, va sottolineato che, nonostante le particolarità di questa attività, il presidio è garantito da un numero estremamente limitato di persone che lavorano in sede, a fronte di una maggioranza abilitata a lavorare in remoto, tra cui anche i lavoratori somministrati.

La sede storica di Torino Corte d'Appello è stata chiusa, mentre le sedi di Italiana assicurazioni di Milano e Udine operano con la presenza fisica di poche unità.

Le sedi periferiche sono state tutte chiuse il 24 marzo, anche su sollecitazione delle OOSS, ed è stata garantita l'accessibilità al servizio attraverso l'ampliamento degli orari di ricevimento telefonico, in ottemperanza alle norme IVASS.

Come indicato dal Decreto, inoltre, le filiali di Banca Reale unitamente alla Rete Agenziale continuano a garantire il servizio ai clienti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, favorendo i contatti con il pubblico solo per prenotazione con appuntamento, in modo da evitare qualsiasi assembramento. Nello specifico per la rete sono state rese disponibili le abilitazioni per tutte le agenzie, pertanto agenti e collaboratori possono operare in sicurezza anche da remoto.

Al momento risultano positivi 4 lavoratori all'interno del Gruppo Italia. La situazione è sotto controllo e le condizioni fisiche di questi colleghi non destano particolari preoccupazioni. Come da protocollo interno, e in accordo con i medici competenti, non si ravvisano ulteriori possibilità di contagio da parte di alcun collega, poiché l'ultimo accesso nei locali aziendali risale al 9 marzo scorso, superando così il periodo massimo di 14 gg. di potenziale rischio di contagio.

In aggiunta ai provvedimenti ministeriali e legislativi, ancor prima del Decreto Cura Italia, le OOSS hanno richiesto la concessione di permessi retribuiti a favore di genitori con figli fino a 14 anni e, senza limiti di età per figli disabili. La Direzione di Gruppo ha aderito parzialmente alla richiesta concedendo giornate di ferie che verranno restituite al 50% sotto forma di permessi retribuiti a tutti i lavoratori del Gruppo. Inoltre, ai lavoratori cui è richiesta la presenza in sede, è stato concesso l'utilizzo dei parcheggi aziendali e il rimborso chilometrico per il trasferimento da/per casa. Nel corso della riunione prevista la prossima settimana, le OOSS si riservano di presentare ulteriori richieste a favore dei colleghi.

Per quanto riguarda l'andamento delle aziende si cominciano a registrare i primi impatti sull'andamento dei premi, e si sta invece già osservando un calo dei volumi operativi.

Il Gruppo ha messo a disposizione uno stanziamento di 5 milioni di euro per fronteggiare a livello nazionale l'emergenza Coronavirus, ed ha aperto [una raccolta fondi](#) per partecipare con aiuti concreti alle necessità delle strutture sanitarie. Tali fondi sono già a disposizione e sono state avviate azioni di sostegno per far fronte agli impatti dell'attuale pandemia.

Le OOSS e gli RLS monitorano la situazione e vengono costantemente aggiornate degli sviluppi dal Comitato di Emergenza.

Nonostante le difficoltà del momento è stato possibile sottoscrivere in data 17 marzo, grazie all'impegno delle parti, un importante accordo ex art 15 CCNL relativo alla riorganizzazione in corso presso Blue Assistance (call center Reale Group).

Torino, 27 marzo 2020

UILCA - Coordinamento RSA Reale Group